



Il Gazzettino del Giglio

Colonia Estiva 2015

Questo numero de "Il Gazzettino del Giglio" nasce dall'idea di comunicare al mondo esterno la magia di Gigliopoli: un posto avvolto di incantevole natura e senso di libertà.

Tra le tante attività annuali che lo staff propone, in estate si svolge la Colonia Estiva, nella cui attuale edizione è stato lanciato il laboratorio per la creazione di un giornalino.

Siamo appena giunti alla fine del primo turno ed eccovi il primo numero del giornalino, in cui i bambini vi raccontano la colonia con le loro parole.



**Associazione
Il Giglio**

Numero 1, Anno 2015

22/06/2015—03/07/2015



Aspettando la Notte Arcobaleno ... !

Notte arcobaleno , due parole , più che una festa , un sogno ... una magia !!

Nella città dei bambini spensierati comincia il conto alla rovescia per il grande giorno ; Noi Giliopolani stiamo lavorando per mettere in scena uno spettacolo a tutti gli effetti , non vi diremo subito di cosa si tratta , ma un indizio : per avere l' accesso a questa serata avrete bisogno di un ombrello e tanta voglia di sognare !!!!

Nelle prime due settimane di colonia sono iniziati i preparativi e l' emozione

comincia a farsi sentire, c'è un un pò di ansia ricoperta , però , da un triplo strato di felicità . C'è chi balla , chi recita , chi cuce , chi prova il trucco e chi si fa truccare , chi disegna e chi è così pigro da non far niente!

Valeria Criscuolo e Amelia Rita Foti





La Notte Arcobaleno...

Durante la Notte Arcobaleno succede che tutti i bambini interpretano ciò che più piace a loro e che scelgono nel corso della colonia, per dare vita ad uno spettacolo affascinante. La scelta di quest'anno è Mary Poppins. La storia racconta di due bambini, ai quali il padre non dà molta attenzione perché crede che il lavoro sia più importante della famiglia. Ma, un bel giorno, arriva Mary Poppins e tutto cambia. Lei farà capire al padre, alla fine della storia, che la sua famiglia è molto più importante del suo lavoro. La Notte Arcobaleno la immaginiamo piena di gioia, felicità, spensieratezza e divertimento. Come tutti gli anni, dopo lo spettacolo ci si diverte giocando al parco giochi o ai gazebo dove grandi ed aiutanti si cimentano a realizzare dei giochi e a far divertire grandi e piccoli. Dopo ci si sposta nella corte, dove ci sarà una grande tavola imbandita con dolci e tanto altro.

Adriana Costagiordano

Mary Poppins e il Signor Scirocco

di Amelia Rita Foti, Luana Palumbo, Alice Sciotto

Noi tutti conosciamo Mary Poppins e sappiamo che è una tata "praticamente perfetta sotto ogni aspetto"...ma non sempre è stato così, sapete?

Per diventarlo ha dovuto vivere innumerevoli avventure e faticare un po'.

Volete sentire la sua storia?

C'era una volta, tanto tempo fa, una bambina di 7 anni di nome Mary: era gioiosa, gentile, altruista ma, come accade a molti bambini di ieri ma anche di oggi, temeva ciò che le era ignoto, diffidando di chi ai suoi occhi appariva "diverso".

Un lunedì, in una calda giornata estiva, mentre passeggiava con la sua mamma, vide un bimbo con la carnagione scura...diversa dalla sua...era proprio tutto nero!

Stupita ed intimorita, poiché non aveva mai visto una persona di quel colore, cominciò a correre...per allontanarsi da ciò che le aveva fatto paura.

Mentre correva, Mary si sentì travolgere da un vento forte e caldo: cominciò a ruotare su se stessa finché non cadde a terra.

All'improvviso udì una voce saggia ed imponente: "Mary, perché scappi?"

La bambina si guardò intorno impauri-

ta, ma non vide nessuno...così chiese: "Chi sei? Dove ti nascondi?"

La voce continuò: "Io sono il signor Scirocco e vengo dalle calde terre dell'Africa"

"perché sei venuto da me?" chiese Mary.

"Ho sentito l'odore della tua paura... ma dimmi, cos'è che ti ha fatto tanto spaventare?" disse il signor Scirocco.

"vede, ho visto un mostro di cioccolato e, a dire il vero, avrei voluto dargli un morsetto, ma sono fuggita perché ho avuto paura di essere mangiata io da lui!"

Al sentire una cosa così buffa, il signor Scirocco scoppiò in una fragorosa risata: "non era un mostro di cioccolato, sciocchina...era solo un bambino! Un po' diverso da te, questo è vero...ma sai, nel mio paese, l'Africa, tutti ti sembrerebbero mostri di cioccolata e tu, molto probabilmente, saresti considerata un mostro di cioccolata bianca...uhm, buonissima!" concluse, leccandosi le labbra.

A quel punto Mary si tranquillizzò e ridacchiò un po'.

"Devi sapere" continuò il signor Scirocco "che nella tua vita incontrerai molte persone che ai tuoi occhi appa-

riranno diverse perché parleranno una lingua che tu non capirai, perché avranno un colore di pelle diverso dal tuo, perché crederanno in un dio diverso dal tuo, incontrerai anche persone nate con disabilità fisiche e mentali...ma proprio per questo tutte queste persone sono speciali!"

Mary ascoltava in silenzio...ad un tratto le si illuminarono gli occhi e chiese: "Come posso fare a superare questa mia paura?"

Il signor Scirocco, sorridendo, le disse: "ti farò un dono...il mio compito è quello di farti vedere OLTRE quello che è l'aspetto esteriore di una persona e di aiutarti a capire che ciascuno di noi è fatto di ciò che ha dentro...per questo ti voglio donare un TERZO OCCHIO: l'occhio del cuore! Osservando le persone con l'occhio del cuore scorderai ciò che hanno di diverso da te e vedrai solo ciò che di bello hanno dentro il loro animo."

Dopo essersi salutati, Mary tornò andò verso il parco e, rivedendo il bambino di colore, si diresse verso di lui e, dopo essersi scambiati un tenero sorriso, corsero tenendosi mano nella mano, insieme sul prato.

... To be continued ...